

“ALLEGATO 6”



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

## ***COMUNE DI TRAMATZA***



**TITOLO DEL PROGETTO:**

***IntergenerazionalMENTE***

**SETTORE e Area di Intervento:**

A – 01/02 Assistenza Anziani e Minori

## **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

Il progetto si propone di potenziare i servizi di assistenza rivolti agli anziani, promuovere nuovi servizi per i minori e favorire l'attivazione di momenti di aggregazione che fungano da occasione di scambio culturale intergenerazionale non ancora presenti nel territorio.

Il progetto si struttura in tre principali linee di azione:

1. Assistenza ai minori
2. Assistenza agli anziani
3. Confronto e scambio intergenerazionale tra i due gruppi target.

### **LINEA 1: ASSISTENZA MINORI**

#### **OBIETTIVO GENERALE**

Promuovere e stimolare lo sviluppo delle risorse personali di ciascun minore, facendo emergere e valorizzando le sue inclinazioni per favorire una maggior fiducia nelle proprie capacità e migliorare la stima di sé e degli altri.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI**

1. Migliorare il rendimento scolastico dei minori attraverso il sostegno quotidiano nello svolgimento dei compiti e nello studio.
2. Sostenere e favorire l'integrazione di ciascun minore per migliorare le competenze relazionali e la capacità di socializzazione tra i pari. Favorire una maggiore inclusione dei bambini stranieri.
3. Promuovere, attraverso il gioco, modelli di cooperazione e solidarietà in contrasto con la tendenza alla competitività e all'individualismo

## LINEA 2: ASSISTENZA ANZIANI

### OBIETTIVO GENERALE

1. Mantenimento dell'anziano nel proprio ambiente di vita e alleggerimento dei carichi psicologici e assistenziali della famiglia;
2. Promozione interventi finalizzati ad un invecchiamento attivo e all'integrazione degli anziani nel tessuto sociale.

### OBIETTIVI SPECIFICI

1. Conoscenza e monitoraggio dei bisogni e della soddisfazione dei servizi per la popolazione anziana ultrasessantacinquenne;
2. Programmazione in collaborazione con l'O.L.P. e i servizi sociali iniziative per il tempo libero degli anziani e/o collaborazione a quelle già avviate ;
3. Nel contesto familiare accompagnamento in attività ordinarie dell'anziano integrando le attività del servizio di assistenza domiciliare.
4. Incentivare la ideazione, promozione e realizzazione di eventi ed attività culturali presso Casa Enna (centro aggregazione) e la Biblioteca in veste sia di fruitori che di organizzatori
5. e- inclusion degli anziani tramite consulenza e supporto da parte dei volontari per la navigazione in internet ed altre attività informatiche di base

### **LINEA 3: SCAMBIO INTERGENERAZIONALE**

#### **OBIETTIVO GENERALE**

Migliorare la solidarietà tra le diverse generazioni e la coesione sociale attraverso l'arte, lo sport e le tecnologie dell'informazione e comunicazione

#### **OBIETTIVI SPECIFICI**

1. Promuovere la partecipazione, il protagonismo e la cittadinanza attiva dei minori e sostenere la riappropriazione di un ruolo attivo da parte degli anziani non solo rispetto alla propria vita ma anche sul territorio, per costruire un legame tra luogo, radici culturali e vissuti sociali collettivi
2. Contribuire a rendere il paese più verde promuovendo la formazione di un sapere di tipo ecologico tra i bambini ad opera degli anziani
3. Diffondere i valori primari dello sport come stile di vita, messaggio di uguaglianza che favorisce le relazioni sociali oltre che momento di svago
4. Evidenziare l'importanza dell'arte come strumento di lavoro sociale ed educativo che aiuta ad aumentare la fiducia in se stessi, costruire ponti tra le generazioni, aumentare la tolleranza e l'inclusione.

#### **OBIETTIVI VOLONTARI:**

Obiettivo generale VOLONTARI:

Garantire ai volontari un'esperienza educativa e formativa, dando un'occasione di crescita personale, una opportunità di educazione alla cittadinanza attiva e contribuendo allo sviluppo sociale e culturale del paese.

L'obiettivo generale VOLONTARI si articola nei seguenti obiettivi specifici:

- garantire al volontario una formazione civica, sociale, culturale e professionale
- garantire al volontario un percorso di formazione nei valori di cittadinanza attiva, di solidarietà e di impegno sociale.
- sviluppare competenze di alto livello nell'ambito dell'assistenza nel rispetto della privacy
- sviluppare competenze artistiche, digitali, nonché la capacità di iniziativa organizzativa e propositiva
- conoscere nel dettaglio il funzionamento del Servizio Civile Nazionale e diventare testimoni dei valori che tale esperienza è in grado di dare.

## ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

*Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

### LINEA 1: ASSISTENZA MINORI

- supporto ai bambini nello svolgimento dei compiti, stimolandoli, sostenendoli, dando loro spiegazioni, nel caso sia richiesto, senza la pretesa di insegnare
- lavoro di motivazione
- sostegno alla gestione organizzativa scolastica
- partecipazione alle attività individuali e di gruppo
- supporto alle attività di ricerca scolastica
- monitoraggio degli apprendimenti in collaborazione con l'educatore pedagogista
- ideazione di attività educative e di socializzazione
- supporto nella realizzazione di attività educative già programmate
- collaborazione con partner e enti terzi nella realizzazione delle attività (eventi sportivi, laboratori creativi, attività di animazione e ricreative) avendo cura di allestire i locali, calendarizzare gli eventi, richiedere per tempo i materiali necessari, raccogliere le adesioni, ecc.
- attività di animazione e promozione del progetto nel territorio tramite la realizzazione di materiale promozionale, la creazione di una pagina facebook dedicata al progetto, comunicazioni da distribuire a scuola, ecc.
- redazione report settimanale e relazione finale.

### LINEA 2: ASSISTENZA ANZIANI

- supporto all'OLP nella raccolta e rielaborazione di informazioni sugli utenti
- supporto all'anziano nel disbrigo pratiche di vario genere
- supporto all'anziano negli spostamenti sia con mezzi pubblici che con l'auto comunale
- compagnia all'anziano
- ideazione, promozione e realizzazione di eventi ed attività culturali
- supporto nella realizzazione di attività educative già programmate
- istruire gli anziani nell'utilizzo delle T.I.C. e di internet
- collaborazione con partner e enti terzi nella realizzazione delle attività (mostre, eventi sportivi, laboratori creativi, attività di animazione e ricreative) avendo cura di allestire i locali, calendarizzare gli eventi, richiedere per tempo i materiali necessari, raccogliere le adesioni, ecc
- attività di animazione e promozione del progetto nel territorio tramite la realizzazione di materiale promozionale, la creazione di una pagina facebook dedicata al progetto, comunicazioni da distribuire a agli utenti target, ecc.
- Redazione report settimanale e relazione finale.

### LINEA 3: CONFRONTO INTERGENERAZIONALE

- ideazione, promozione e realizzazione di eventi ed attività culturali
- supporto nella realizzazione di attività educative già programmate
- supporto ad anziani e bambini nella realizzazione di laboratori creativi
- supporto ad anziani e bambini nella realizzazione di prodotti digitali (videoconcorso, progetto fotografico, album fotografico digitale)
- collaborazione con partner e enti terzi nella realizzazione delle attività (mostre, eventi sportivi, laboratori creativi, attività di animazione e ricreative, orto sociale urbano) avendo cura di allestire i locali, calendarizzare gli eventi, richiedere per tempo i materiali necessari, raccogliere le adesioni, ecc
- attività di animazione e promozione del progetto nel territorio tramite la realizzazione di materiale promozionale, la creazione di una pagina facebook dedicata al progetto, comunicazioni da distribuire a agli utenti target, ecc.
- Redazione report settimanale e relazione finale.

#### *Altre attività dei volontari:*

<i>INSERIMENTO</i>	Prima di qualsiasi attività i volontari saranno inseriti nel contesto in cui andranno ad operare affinché possano conoscere gli enti con i quali collaboreranno, gli operatori dell'ente, gli spazi e i materiali a loro disposizione.  I primi contatti con gli utenti avverranno dopo la fase di formazione generale e la prima parte della formazione specifica. In tale fase verranno costantemente affiancati da OLP, partner/specialisti e scuola.
<i>FORMAZIONE GENERALE</i>	La formazione generale è basata sulla conoscenza dei principi che sono alla base del servizio civile. Durante tale fase si sottolineerà l'importanza della partecipazione attiva alla vita della società e la consapevolezza sul significato della scelta e dell'esperienza di Servizio civile nazionale
<i>FORMAZIONE SPECIFICA</i>	La formazione specifica è inerente alla peculiarità del progetto, definisce e fornisce informazioni, metodi e supporti per lo svolgimento delle attività del servizio
<i>MONITORAGGIO</i>	Parteciperanno ad incontri settimanali con l'OLP, focus group, stesura report e questionari cartacei.

## **CRITERI DI SELEZIONE**

Si seguiranno i criteri previsti dall'UNSC: DECRETO N.173 dell'11 giugno 2009  
<http://www.serviziocivile.gov.it/media/223647/decreto-criteri-di-selezione-09.pdf>

## **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

***Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:***

1400 ore al netto dei permessi. Le ore settimanali non saranno inferiori a 12.

***Giorni di servizio a settimana dei volontari:***

5

***Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:***

- Flessibilità oraria
- Disponibilità a prestare servizio anche nei giorni festivi e in orario serale (sempre rispettando il limite di 5 giorni di servizio a settimana) esclusivamente in casi eccezionali (manifestazioni pubbliche, eventi, ecc.);
- Disponibilità a porsi alla guida, in caso le specifiche attività del servizio lo richiedano, delle autovetture del Comune
- Disponibilità a spostamenti anche con mezzi pubblici
- Rispetto dell'utente, della sua condizione, della possibile evoluzione di quest'ultima;
- Rispetto delle normative che insistono sulle attività svolte, con particolare riferimento alle questioni relative alla privacy (dati sensibili dell'utenza), alla sicurezza sul lavoro ed alla prevenzione e primo soccorso

***Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:***

Tra i requisiti curriculari obbligatori (da possedere all'atto della presentazione della domanda) è richiesto il diploma di istruzione secondaria di secondo grado necessario per il supporto ai minori durante lo "spazio compiti".

In fase di selezione, verranno positivamente valutati i seguenti requisiti preferenziali:

Istruzione: Formazione socio-pedagogica o psicologica (in ordine di preferenza):

- Laurea o iscrizione presso la Facoltà di Scienze della Formazione o equipollenti;
- Diploma di scuola media superiore ad indirizzo sociale

Esperienze: Attività, anche di volontariato, con minori (centri estivi, doposcuola, animazione, laboratori di attività ludico-ricreative artistiche) e anziani;

Competenze informatiche;

Conoscenza lingua inglese (utile, in particolare, durante lo "spazio compiti");

Possesso della patente di guida B per accompagnare in particolare gli anziani a visite mediche o nel disbrigo pratiche.

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
Biblioteca	Tramatza	Via Tripoli	85681	4

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

*Eventuali crediti formativi riconosciuti*

L'**Università di Cagliari** può **riconoscere** ai volontari che saranno impegnati nell'ambito del progetto "IntergenerazionalMENTE" che siano studenti iscritti ai propri corsi di studio, per l'attività svolta nell'ambito del Progetto – previa valutazione del Consiglio di Classe- fino ad un massimo di **9 crediti formativi**, incrementabili di **ulteriori 3 crediti aggiuntivi nell'ipotesi di attinenza** fra gli obiettivi formativi del corso di studi e le attività svolte nel Servizio Civile.

Le competenze che verranno sviluppate dal volontario nell'espletamento del servizio civile sono:

<b>Capacità e competenze sociali</b>	<b>Breve descrizione della competenza</b>
Ascolto attivo	Abilità di confrontarsi con modalità di comunicazione diverse, rispettando il punto di vista altrui.
Cooperazione	Inclinazione a collaborare e sostenere con il proprio contributo il lavoro del gruppo. Abilità di fare rete per sintetizzare e disseminare informazione.
Flessibilità	Versatilità, assenza di rigidità, abilità multitasking che consentono di eseguire diverse attività alla volta. Abilità di adottare prospettive alternative al fine di improvvisare e scoprire
<b>Capacità e competenze organizzative</b>	<b>Breve descrizione della competenza</b>
Ricerca informazioni	Propensione ad investigare, indagare, approfondire la raccolta di informazioni
Organizzazione	Inclinazione alla impostazione, preparazione, regia e coordinamento delle attività. Problem solving. Leadership: capacità di guidare il gruppo verso l'obiettivo.
Programmazione	Propensione alla progettazione, preparazione e pianificazione delle attività
<b>Capacità e conoscenze tecniche</b>	<b>Breve descrizione della competenza</b>
Utilizzo applicativi informatici per le attività d'ufficio	Capacità nell' utilizzo di software applicativi per la videoscrittura, la gestione di fogli di calcolo, di data base, di presentazioni elettroniche, della posta elettronica e per la navigazione in internet, realizzazione video.



**FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI: *Contenuti della formazione***

<b>MOD</b>	<b>TEMA</b>	<b>ORE</b>
1	Elementi di informatica	8
2	I rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ( <i>erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto</i> )	3
3	Il sistema integrato dei servizi alla persona L. 328/2000 e L.R n. 23/05 la programmazione dei servizi sociali	4
4	Le problematiche dell'anziano oggi, l'assistenza domiciliare, le attività di animazione	8
5	Il disagio degli anziani e il ruolo della famiglie e degli operatori sociali	5
6	Le possibilità di sostegno e agevolazioni sia materiali (contributi) che immateriali (iniziative) per gli anziani.	3
7	La valorizzazione della persona anziana per un invecchiamento di successo	4
8	Il minore al centro della relazione educativa: la relazione con sé, elementi centrali dell'identità e della stima di sé, le modalità relazionali con i pari, con gli adulti, con il contesto scolastico e il territorio.	6
9	Tutoraggio scolastico: le modalità di supporto dei minori nel percorso scolastico. <input type="checkbox"/> Problematiche educative e strumenti di analisi educativa; <input type="checkbox"/> Elementi di psicologia dell'età evolutiva; <input type="checkbox"/> Principali difficoltà nell'apprendimento per le discipline scientifiche e nell'espressione linguistica; <input type="checkbox"/> Metodologie e strumenti di supporto e di facilitazione dell'apprendimento scolastico; <input type="checkbox"/> Tecniche di ricerca, strumenti e metodologie di approfondimento tematiche specifiche	10
10	Animazione culturale e socializzazione: tecniche di comunicazione e team building, la differenza come valore, l'apertura all'altro e la diversità <input type="checkbox"/> tecniche di gestione del gruppo <input type="checkbox"/> tecniche ludico-ricreative <input type="checkbox"/> tecniche di animazione sportiva <input type="checkbox"/> centralità della comunicazione nella dinamica educativa e sociale; <input type="checkbox"/> lavorare in equipe: dinamiche e problematiche, organizzazione attività di gruppo, mediazione conflitti, ripartizione di compiti, sviluppo autonomia operativa; <input type="checkbox"/> sperimentare il metodo dell'animazione socioculturale; <input type="checkbox"/> problematiche legate all'interculturalità; <input type="checkbox"/> progettazione e gestione di attività e dei laboratori	10
12	Sostegno alla famiglia e accompagnamento : <input type="checkbox"/> le tecniche di comunicazione interpersonale <input type="checkbox"/> l'integrazione <input type="checkbox"/> l'empatia, l'ascolto <input type="checkbox"/> il lavoro di rete <input type="checkbox"/> l'interpretazione dei bisogni dell'utente <input type="checkbox"/> la relazione d'aiuto <input type="checkbox"/> gestire i rapporti con gli enti esterni, con le istituzioni e con le associazioni	7
12	Il lavoro con anziani e minori: chiavi di successo	7
13	Autovalutazione e bilancio delle competenze acquisite	5
totale		80